

primavera missionaria

MENSILE D'INFORMAZIONE DEGLI ALLIEVI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stilgraf Cesena

Direttore Redazione e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale (Roma)
Tel. 06 9320175-9322178-9325755 - c.c.p. n. 766006 - www.primaveramissionaria.org

ASSOCIATO
ALL'UNIONE ITALIANA
STAMPA PERIODICA

Basta col moralismo: "SIAMO NOI LE PERLE PREZIOSE!"

Non se ne può davvero più! Ogni anno sempre gli stessi ritornelli: "È Natale, dobbiamo essere più buoni"; "Dio mi ama nonostante i miei limiti"; "Bisogna sforzarsi di essere migliori". Sin da bambini ci hanno inculcato queste litanie di moralismo.

Se ci capita di leggere la parabola del Regno dei cieli che è "simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra", ecco che il prete di turno ci propina la solita solfa per cui tu sei il mercante che devi cercare la perla che è Cristo, poi la devi trovare ed infine

devi vendere tutto per comprartela e poterla avere. È il solito modo di leggere il Vangelo sempre come un codice di cose da fare. Basta! Siamo fuori strada.

Si chiedeva San Gaspare: "Possiamo mai noi, piccoli come siamo, fare qualcosa con tutti i nostri sforzi che si possa dire grande?" (Scr. Sp., 361). Ecco allora un modo diverso di leggere la parabola. Il Regno dei cieli, che nel Vangelo sta sempre per Cristo, è simile al mercante; dun-

que è Gesù il mercante, ed è Lui che col Natale viene a cercarci perché ci ama e ci desidera. Cerca te, ti vuole e quando ti trova, vende tutto se stesso, tutto il suo sangue per averti tra le sue braccia. Tu

... un Natale diverso!!!



sei quanto di più prezioso ci sia per Lui, che ci ama e ci salva proprio nelle nostre meschinità. A vederlo risorto per prima è stata un'ex prostituta, a finire per primo in Paradiso è un malfattore condannato e così, dalla samaritana con tanti mariti allo Zaccheo mezzo-mafioso, i personaggi salvati del Vangelo sono un campionario ricco di malati e delinquenti.

Altro che sforzi e sforzi, doveri e doveri! No. La fede cristiana è questo san-

gue versato senza risparmio, un amore immenso che ci fa cambiare vita e non un dovere di contraccambio. In questo Natale, per favore, vivi da perla preziosa, non pensare agli sforzi che devi fare per essere migliore. Hai finito di faticare, basta con l'ansia da

risultato. Gustati in pace e in famiglia il più bel presepe che puoi, il miglior cenone possibile, lascia stare le solite prediche moraliste e pauperiste dei pidocchiosi e degli invidiosi. Natale è dono e gratuità. Guarda la *Notte stellata* del geniale pittore olandese Van Gogh. I suoi colori calamitano gli occhi e feriscono il cuore. La sua vita, piena di povertà, notte profonda, come un grande cipresso

nell'ombra grida verso il cielo... ed il cielo risponde con una danza di dodici stelle luminose. Alcune finestre nella loro piccolezza sono illuminate e il campanile punta verso la speranza.

È Natale. Dio ci ama. Questo basta.

Da primavera missionaria l'augurio per ciascuno di voi di una Santa Notte stellata



L'ORFANOTROFIO INDIANO DI KOLAR GOLD FIELDS

Adottiamo i bambini del KGF

Ogni bambino nel mondo, ogni bambino indigeno ha il diritto di non essere discriminato, ma di gioire della propria cultura, lingua, religione e così ad avere accesso all'educazione, al servizio sanitario, al cibo, ecc. Ha il diritto di essere protetto da tutte le forme di violenza, abuso, abbandono, sfruttamento lavorativo e commercio sessuale.

L'orfanotrofio del KGF si prende cura dei bambini abbandonati e senza genitori.



Qui questi bambini trovano tutto ciò che desidererebbero per la loro età: scuola, gioco, educazione, cibo e un tetto per dormire.

Ci rivolgiamo a voi per chiedervi di sostenerci nella realizzazione di questo "progetto": accompagnare la crescita e lo sviluppo di circa 45 bambini.

Continuate a sostenerci!



Sui passi del mite Agnello

“Quali desideri dobbiamo noi concepire, con quali desideri dobbiamo disporci ai misteri natalizi?”.

Con queste parole San Gaspare del Bufalo introduce i fedeli al mistero dell'incarnazione dell'Agnello mansueto, ponendo lo sguardo a quella grotta di Bethlem, in cui un bambino “viene come Salvatore per liberar l'uomo... come Legislatore per riformar l'uomo”.

Era così affascinato da quel “spogliò se stesso assumendo la condizione di servo”, che spese tutta la sua vita esercitandosi nella virtù dell'umiltà e nel compiere la volontà di Dio. A tal proposito diceva che l'umiltà è confessione della verità che Dio è tutto e che noi siamo solo miseria.

Non parlava mai di sé positivamente e ogni qualvolta veniva lodato o riceveva applausi, testimonia il

Venerabile Giovanni Merlini, “ho veduto che rivolgeva tutto al suo Dio e con un certo sguardo amoroso verso il paradiso, a lui ne dava gloria”.

Non solo non voleva essere chiamato fondatore ma faceva anche da inserviente mentre era missionario: s'impegnava volentieri a pulire la chiesa, ad assistere la sagrestia, rimuovere l'immondizia, rifare i letti, svuotare i vasi, riassetto il refettorio, pulire piatti e posate,

sciacquare i bicchieri ed aiutare il cuoco. Alle volte lo si trovava pure a preparare il pane.

Sempre il Venerabile Giovanni Merlini ci testimonia che nel 1820, la prima volta che andò a Giano, con grande stupore ed edificazione lo vide servire a tavola e leggere durante i pasti, girare le camere controllando se mancasse l'acqua o qualcos'altro. Era solito anche occuparsi del guardaroba, ripiegando i panni, spolverando le coperte e mettendo da parte ciò che si dovesse rapparezzare o ridurre. È proprio il caso di dire che la sua esclamazione: “Oh quanto sono felici gli umili e i mansueti”, scaturiva da una beatitudine che viveva ogni giorno e che lo portava a farsi dono totale da presentare alla culla del Divin Bambino.



In Albano Laziale ogni giorno preghiamo per voi

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per la amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare.

TESTIMONIANZE DI GRAZIE

Le lettere che qui pubblichiamo sono autentiche. Qualcuna è sintetizzata per esigenze di spazio, per riuscire a pubblicarne il maggior numero possibile. Non pubblichiamo quelle senza località e firma per esteso e qualora i mittenti non vogliono. A chi dice che non sa pregare rispondiamo: «Non è la bocca che deve pregare, ma il cuore è il cuore sofferente sa sempre e bene come si prega». A coloro poi che dicono: «Se sarò esaudito, manderò una buona offerta», diciamo: «Non è il danaro che muove il Signore a concedere grazie, ma la fede». A tutti ricordiamo l'invito di Gesù: «PREGATE SENZA STANCARVI MAI».

Gent.mo Direttore, in molte occasioni il caro San Gaspare è venuto in soccorso alle necessità della mia famiglia ottenendo con la sua intercessione le grazie richieste. Desidero darne pubblica testimonianza sul giornalino affinché tutti i lettori possano rivolgersi al nostro Santo con fiducia, certi d'essere ascoltati in ogni circostanza. È sempre una grande gioia trovare il giornalino nella posta perché gli articoli sono edificanti e stimolano la riflessione personale. Ringrazio lei ed i suoi collaboratori per il prezioso lavoro di redazione. Che la Madonna del Prez.mo Sangue ispiri e protegga sempre il vostro apostolato!

Cordiali saluti

Rita Marcelli

vento, da circa due anni tutto procede bene, senza fare radioterapia e chemioterapia. Nell'ultima visita di controllo il medico mi ha detto che io sono “protetto” da qualche Santo! Aspetto fiducioso di fare un viaggio per visitare la tomba di San Gaspare. Chiedo preghiere per la mia povera anima.

Domenico Milazzo

Su richiesta celebriamo Sante Messe per i vivi e per i defunti.

È possibile anche la celebrazione di Messe Gregoriane per i defunti.

Per informazioni: tel. 06 9320175 - 06 9322178

CARCINOMA BEN DOMATO

Ringrazio San Gaspare Del Bufalo perché mi dà la forza di superare le mie difficoltà nella malattia. Affetto da un carcinoma, mi sono rivolto al Santo all'inizio degli esami clinici. Prima grazie alla cura, che ha bloccato il male, e poi con l'inter-

È ancora disponibile il libro

“ASCOLTA E VIVI”
Con S. Gaspare ogni giorno

Richiedetelo e saremo lieti di inviarvelo!

Scrivi a segreteria@primaveramissionaria.org



PRIMAVERA MISSIONARIA E MOVIMENTO

Tempo dello Spirito (Lectio sulla Parola di Dio)

- Incontri di Orientamento Vocazionale
- Animazioni Missionarie e Vocazionali
- Convegno Nazionale Giovani USC
- Esercizi Spirituali - Missioni Giovanili

BUONI OFFERTI MISSIONARI

Per info con Daniela Di Agnè, email dandani@missionari.org
www.sangasparedelbufalo.it - Direzione: spazio giovani

PER SOSTENERCI oltre all'accluso conto corrente postale, per eventuali offerte potete utilizzare:

BONIFICO BANCARIO
“Banca delle Marche” - Ag. 1 di Roma
codice IBAN IT83 L060 5503 2010 0000 0001 562

BONIFICO POSTALE - “Poste Italiane”
codice IBAN IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

Sono disponibili per voi:

- AGENDA “2012 un anno con San Gaspare del Bufalo”
- AGENDINA TASCABILE 2012

Per scrivere al Direttore: direttore@primaveramissionaria.org - Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: segreteria@primaveramissionaria.org
I nostri indirizzi web: www.sangasparedelbufalo.it - www.primaveramissionaria.org - www.cppsita.it